



# UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO

Brondello, Gambasca, Ostana, Paesana, Pagno, Sanfront

DECRETO N. 9

## IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 50, comma 10, 107 e 109 T.U.E.L.;

Visto lo Statuto dell'Unione Montana, nonché gli artt.9/10/11/12 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;

Attesa la propria competenza nell'individuare gli organi gestionali dell'Ente, secondo criteri di competenza professionale in relazione ai programmi dell'Ente;

Atteso che, con decorrenza 1° luglio 2015, è transitato in forza all'Unione Montana sia il personale dei Comuni facenti parte dell'Unione, sia parte del personale già in carico alla Comunità Montana Valli del Monviso, come indicato nelle deliberazioni consiliari n. 17 e 18 del 19 giugno 2015;

Atteso che, a seguito del trasferimento per mobilità all'ATC del Piemonte Sud del Dott. Gianluca Ghiglione, che ricopriva il ruolo di Segretario e Direttore dell'Unione, è stato disposto con Deliberazione della Giunta n. 57 del 28.8.2017, per ragioni organizzative e funzionali, di modificare l'articolazione organica dell'Ente dividendo la Segreteria dalla Direzione;

Considerato che con provvedimento rilasciato dal Comune di Savigliano in data 21.12.2020, prot. n. 39690, agli atti dell'Unione al prot. n. 4935 del 22.12.2020, il Dott. Paolo Goldoni, nato a Rivoli (TO) il 16.3.1960, dipendente a tempo pieno del suddetto Comune, è stato autorizzato sino al 31.12.2024 a svolgere attività di lavoro pubblico subordinato a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004, con assegnazione di funzioni di responsabilità di servizi ed uffici dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso;

Vista l'articolazione organica dell'Ente che consta dei Servizi bilancio, tributi, personale, controllo di gestione, economato, patrimonio, lavori pubblici dell'Unione e centrale unica di committenza, bonifica e sviluppo montano e trasporto pubblico locale, edilizia privata, urbanistica, paesaggistica e sportello unico attività produttive, manutenzioni, ambiente, protezione civile, catasto, anagrafe e stato civile, elettorale e statistica, sport, turismo, cultura, istruzione e sociale, polizia municipale e commercio, oltre al Servizio Direzione ed al Servizio Segreteria;

Vista la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 51 del 16.5.2019 con la quale è stato approvato il "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" con il quale si è proceduto a disciplinare i criteri per l'individuazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, la metodologia di graduazione delle posizioni attraverso la pesatura delle funzioni assegnate ed il metodo di calcolo, e nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018.

Considerate le operazioni di pesatura di cui al Verbale n. 4 del 30.12.2021, nell'ambito delle quali l'Organismo di Valutazione ha determinato ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative", il punteggio da attribuire a ciascun Servizio dell'Unione;

Atteso che, sulla base delle risultanze delle suddette operazioni di pesatura, il Servizio Direzione è inserito nel range di graduazione dell'art. 7 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" della fascia di punteggio n. 1, cui corrisponde una retribuzione di posizione assegnabile compresa fra € ed €



Che con determinazione n. 945 del 28.12.2021 è stata disposta la proroga dell'assunzione, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004 del Dott. Paolo Goldoni, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con inquadramento in categoria D, posizione giuridica iniziale D 3, posizione economica D 6, con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo", a far data dal 1° gennaio 2022 e sino al 31 dicembre 2023, con possibilità di ulteriore proroga ai sensi delle norme in materia;

Che con contratto di lavoro pubblico subordinato stipulato in data 30.12.2021 fra l'Unione ed il Dott. Paolo Goldoni, quest'ultimo è stato inserito nella dotazione organica dell'Unione con inquadramento in categoria D, posizione giuridica iniziale D 3, posizione economica D 6, con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo";

Considerato che il dipendente dell'Unione Paolo Goldoni, nell'ambito dell'organizzazione dell'Unione, riveste una posizione apicale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative";

Vista la vigente articolazione organica dell'Ente;

## DECRETA

Al dipendente Paolo Goldoni, nato a Rivoli il 16 marzo 1960, è attribuita ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" la responsabilità del servizio "Servizio Direzione", del servizio "Servizio Segreteria", del servizio "Servizio Edilizia Privata", del servizio "Servizio Patrimonio", del servizio "Servizio Personale" e del servizio "Trasporto Pubblico Locale", con attribuzione della qualifica di "Direttore", stabilendo quanto segue:

1. L'incarico decorre dal 31.12.2021 e cesserà in data 31.12.2022 ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" e dell'art. 14 del C.C.N.L. 21.5.2018;
2. Al dipendente incaricato sono attribuite, norma dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto dell'Unione e dal vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";
3. Al dipendente incaricato viene altresì attribuita la funzione di "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza";
4. L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 13 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" e dall'art. 14, comma 1 del C.C.N.L. 21.5.2018;
5. Al dipendente incaricato viene assegnata per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" e dell'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 21.5.2018, una retribuzione di posizione annuale di €                    ) pari a €.                    lordi mensili per tredici mensilità all'anno;
6. Al dipendente incaricato spetta altresì per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 11 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" e dell'art. 15, comma 4 del C.C.N.L. 21.5.2018, una retribuzione di risultato di €                    ) all'anno;
7. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività della dipendente, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" e dell'art. 14, comma 4 del C.C.N.L. 21.5.2018;
8. Nell'ipotesi di valutazione non positiva, il dipendente ha diritto di essere ascoltato in contraddittorio dall'Organismo di Valutazione, per esprimere le proprie controdeduzioni, con possibilità di assistenza legale e sindacale;
9. In relazione alla posizione conferita, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario giornaliero, in cui l'incaricato garantirà la propria presenza in servizio in relazione alle funzioni esercitate ed ai risultati da ottenerli.
10. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato dal Presidente ai sensi dell'art. 14 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" anche prima della scadenza del termine di cui al punto 1, con atto motivato, per:
  - a) intervenuti mutamenti organizzativi;
  - b) in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, pari ad punteggio pari o inferiore a 160 così come individuato nel sistema di valutazione della performance dell'Unione;
11. Per la revoca dell'incarico si applica la procedura in contraddittorio con il Presidente dell'Unione, in cui l'incaricato potrà esprimere le proprie controdeduzioni;

12. La revoca dell'incarico comporta ai sensi dell'art. 14 , comma 3 del "Regolamento Area delle Posizioni Organizzative" la cessazione immediata dall'incarico di posizione organizzativa, con contestuale riassegnazione alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza, la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa, la non attribuzione dell'indennità di risultato. Il trattamento economico accessorio del dipendente, compreso l'orario di lavoro, sarà quello normale degli appartenenti alla categoria D non incaricati di posizioni organizzative;

Paesana, 31 dicembre 2021



IL PRESIDENTE

(Emidio MEIRONE)

Firma per ricevuta dell'incaricato

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. De..." written over a horizontal line.